

# GRANULOMATOSI ORO-FACCIALI

**C. Veller Fornasa**

U.O.C. Dermatologia, Ospedale San Bortolo, Vicenza

La denominazione è stata oggetto di dibattito per lungo tempo ed il termine di "granulomatosi orofacciali" è un termine descrittivo non specifico introdotto nel 1985 da Wiesenfeld che comprende la sindrome di Melkersson-Rosenthal e la cheilite granulomatosa di Miescher.

E' stato recentemente proposto il termine di "granulomatosi orofacciali idiopatiche" come miglior definizione per i casi con manifestazioni limitate alla regione oro-facciale senza nessuna malattia granulomatosa nota associata e la diagnosi si cambia solo in caso di comparsa di manifestazioni sistemiche di una specifica malattia granulomatosa ("granulomatosi orofacciale associata a sarcoidosi o a morbo di Crohn, oppure secondaria a infezione dentale cronica o a sensibilizzazione da contatto")

Sono clinicamente caratterizzate da edema orofacciale cronico, ulcere ed altre alterazioni del cavo orale, in assenza di Morbo di Crohn intestinale o sarcoidosi. Istologicamente sono presenti da granulomi a cellule epitelioidee non caseose e linfedema.

Verrà presentata casistica personale con valutazione eziopatogenetiche e terapeutiche.